

## Piano di ampliamento del cimitero di Ponte Buggianese.

### Plan for the expansion of the cemetery in Ponte Buggianese.

Il progetto di ampliamento del cimitero riguarda un'area di circa 4500 mq., in posizione adiacente a quello esistente, sul lato ovest, a conclusione dell'area predisposta a zona cimiteriale.

Il progetto che interessa anche il lato sud, dove attualmente è ubicato l'ingresso laterale, prevede la costruzione di circa 1230 loculi, 720 ossari - urne cinerarie e 12 cappelle private che andranno a coprire le necessità dei prossimi 15 anni.

Dal punto di vista urbanistico, il cimitero è diviso in due parti.

La prima, con un chiaro impianto ottocentesco che lo caratterizza come luogo di culto è assimilabile ad altri luoghi dell'intorno e della Toscana.

La seconda, degli anni 60/80, dove i linguaggi di due diversi progettisti creano un po' di confusione tipologica e fanno sì che il luogo perda la sua identità.

Il tutto è attraversato da un asse longitudinale che collega l'ingresso principale alla chiesa e da un asse orizzontale in corrispondenza dell'ingresso laterale.

Il nuovo progetto cerca di ridare al luogo la propria identità di culto e di rispetto, e si sviluppa sul proseguimento dell'asse longitudinale. E' prevista la demolizione della chiesa esistente, che ostruisce l'unico accesso alla zona di ampliamento e la costruzione di una nuova chiesa che completa il lungo asse prospettico. La nuova chiesa è caratterizzata da una grande croce che si ripete sui quattro lati ed ha sia una funzione strutturale che iconografica. Per il resto la chiesa è in vetro e risulta quasi compressa e incastonata nelle pietre che rivestono le cappelle private.

Ai lati della chiesa sono previsti due corpi di fabbrica in cemento armato bianco, caratterizzati da un grande grigliato, il quale crea una zona di semi ombra.

Gli edifici si sviluppano su due piani : al piano terra sono previsti dei contenitori di varie dimensioni, per

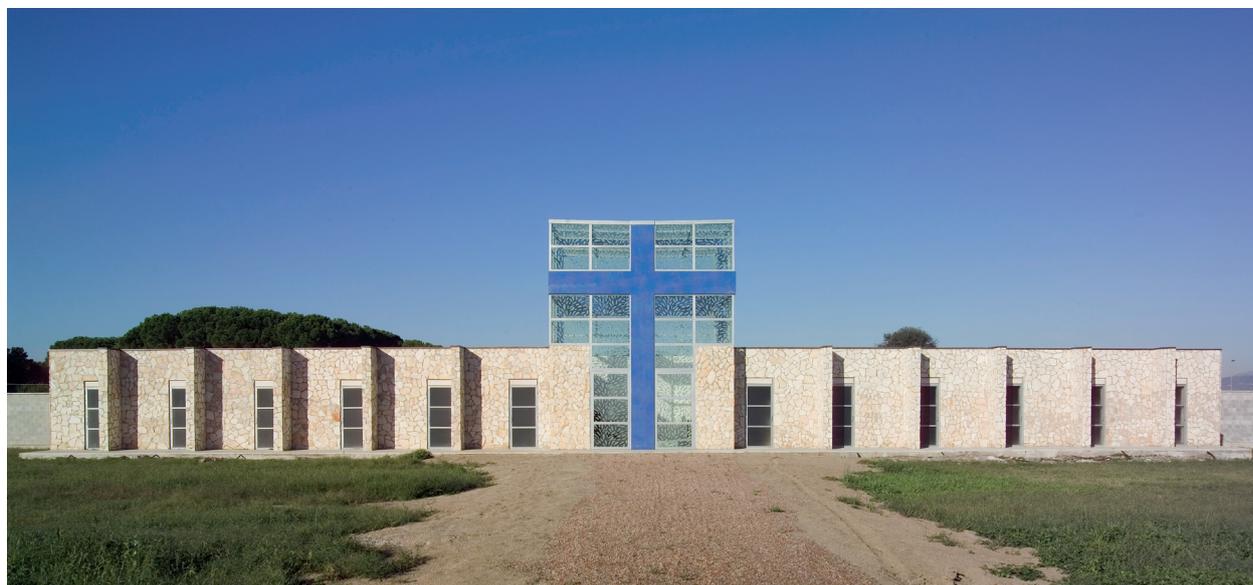


Photo: Alessandro Ciampi

alloggiare i loculi e le urne cinerarie - ossari. Sono previste inoltre sedute per il riposo ed il raccoglimento, fontanelle, servizi igienici e scale. Al piano superiore i loculi sono disposti in maniera molto ordinata e sono serviti da una lunga balconata che si affaccia sul piano terra. Gli edifici che organizzano urbanisticamente questo spazi sono sistemati lungo il perimetro del lotto, a formare una corte. Sono però distaccati dal muro di cinta di circa tre metri, perché in questa area sono piantumati alcuni filari di cipressi che danno al luogo una immediata riconoscibilità e al tempo stesso diventano "orti" di preghiera. L'interno della corte è caratterizzato da un prato verde per le tombe a terra ed è attraversato da quattro ponti per l'accesso agli edifici bianchi. Sul lato sud, in prossimità dell'ingresso laterale è prevista la costruzione di un arco funzionale, al cui interno alloggerà il nuovo negozio di fiori, in sostituzione dell'attuale box in lamiera. Sempre su questo lato è previsto inoltre, con una operazione di ricucitura tra la parte nuova del cimitero e quella esistente, che si presenta un po' come un bunker, il rivestimento di quest'ultimo con rete metallica per l'aggrappaggio di verde rampicante. Sempre nella stessa area è previsto infine il raddoppio dell'area a parcheggio

This plans concerns an area of about 4,500 square metres next to the already existing cemetery, on the west side, in order to complete the area allocated for this purpose.

This plan, which also involves the south side, where we can find the side entrance, envisages the building of about 1,230 loculi, 720 ossuaries – cinerary urns and 12 private chapels which will cover the needs for the next 15 years.



Photo: Alessandro Ciampi

From the urbanistic point of view, the cemetery is divided into 2 parts.

The first, which bears a clear 19th century influence and defines it as a worship place, is similar to other places of the surroundings and of Tuscany.

The second part, dates from the 60s/80s, and therefore the different languages of two different planners create a typological confusion and we notice a loss of identity here.

This ensemble is crossed by a longitudinal axis which connects the main entrance to the church and a horizontal axis crossing the side entrance.

This new plan is trying to give back to the cemetery its own identity both of worship and respect and it is developed on the continuation of the longitudinal axis. We expect to carry out the demolition of the existing church which obstructs the only access to the expansion area and also the building of a new church which is going to complete the long perspective axis. The new church is characterized by a large cross which is going to be built on all four sides and has both a structural and an iconographic function. The rest of the church is in glass and it comes out as if compressed and set into the stones coating the private chapels.

On both sides of the church there are going to be two buildings in white reinforced concrete characterized by a huge grid which goes to outline an area of semi-shade.

The buildings are going to be on two floors: downstairs there are going to be some containers of various dimensions in order to host the loculi, the cinerary urns, the ossuaries. Besides, there are going to be benches to rest and pray, some small fountains, toilet facilities and stairs. On the upper floor, the loculi will be placed in an orderly manner and there will be a balcony which runs along the loculi and gives out onto the ground floor.

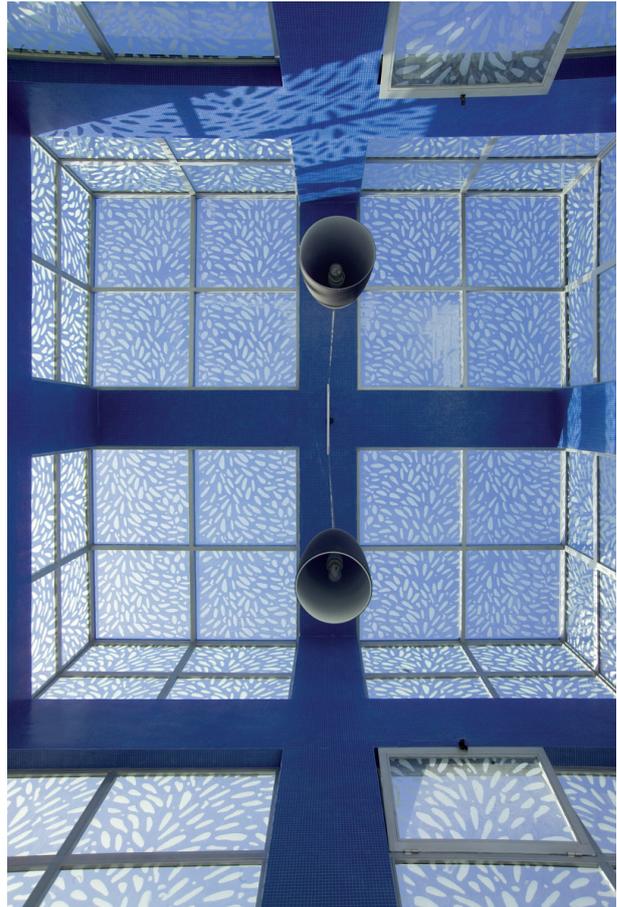
The buildings which give shape to this space are set along the perimeter of the area in order to make up a yard. They are detached from the walls by 3 metres because this space is going to be lined with some rows of cypress trees which give this area an immediate sense of identity and they become "gardens of prayer".

The inner yard includes a lawn for the land graves and it is crossed by 4 bridges which allow the access to the white buildings.

On the south side, near the side entrance, we envisage the building of a functional arch which will host a flower shop which goes to replace the existing corrugated iron box.

Besides, on the south side, in order to join the new and the old area of the cemetery, there is going to be the coating of the existing side with a metallic net for creepers.

Finally the parking area is going to double up in size.



Anno / year: 1999  
Luogo / place: Ponte Buggianese (PT)  
Cliente / client: Comune di Ponte Buggianese  
Progetto / project: Massimo Mariani  
Collaboratori / team: Alessandro Mariani, Umberto Santi, Eida Bellone